

milioni di euro, mentre le spese per il riscaldamento sono aumentate del 18% circa.

Il maggiore ricorso alle convenzioni Consip ha contribuito alla riduzione della spesa per stampati, cancelleria e noleggio dei macchinari, che ammonta a euro 4.227.170, con una riduzione di euro 376.181 rispetto all'esercizio precedente.

*In riferimento a tale voce di spesa, il Collegio invita l'Ente a dare maggiore impulso al piano d'intervento volto alla progressiva smaterializzazione della documentazione cartacea in raccordo con le linee guida stabilite dal CIV nella Relazione programmatica 2015-2017.*

*Il Collegio prende atto di quanto asserito nella Relazione al bilancio circa il rispetto delle misure previste dalla normativa vigente per le spese relative all'attività di Comunicazione esterna mediante partecipazione e gestioni di convegni, nonché iniziative di comunicazione istituzionale attraverso campagne informative.*

Per quanto concerne le spese per l'informatica le stesse sono state sostenute per un importo di circa 210 milioni di euro sia per l'adeguamento della infrastruttura ICT che per i servizi informatici e di telecomunicazioni; tale cifra appare in linea con i dati previsionali di cui al Piano Strategico per l'informatica 2014-2016.

Per concludere l'esame delle spese, si osserva che, in generale, la gestione dell'esercizio finanziario 2015 è stata interessata da talune eccedenze di impegni e di pagamenti; in particolare, dal rendiconto finanziario decisionale si rileva, rispettivamente per la gestione di competenza e quella di cassa, rispetto agli stanziamenti definitivi, la seguente situazione:



gestione di competenza			
capitolo e denominazione	previsioni definitive	totale impegni	eccedenze
383 - Finanziamenti ex art. 1, comma 626, Legge n. 296/2006	0	302.006	302.006
392 - Contributo ex F.N.A.O.L.I. (D.L. 23.3.1948, n. 327)	139.300.000	140.752.620	1.452.620
425 - Oneri per gli investimenti mobiliari	0	37.935	37.935
722 - Acquisto di titoli	110.000.000	110.031.600	31.600
723 - Partecipazione a Fondi di Immobiliari	0	59.853.200	59.853.200
780 - Restituzione depositi cauzionali in numerato	926.000	965.251	39.251
800 - Erogazione del fondo per le vittime dell'amianto	29.333.000	29.402.492	69.492
801 - Addizionali a carico dei datori di lavoro	30.650.000	31.522.244	872.244
806 - Ritenute diverse	26.730.000	26.997.246	267.246
807 - Trattenute a favore di terzi relative all'attività patrimoniale	7.131.650	8.677.535	1.545.885
810 - Prestazioni a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato	155.000.000	171.850.995	16.850.995
816 - Rendite corrisposte per conto di Istituti esteri	300.000	334.796	34.796
<b>TOTALE</b>			<b>81.357.270</b>

gestione di cassa			
capitolo e denominazione	previsioni definitive	pagamenti	eccedenze
307 - Fondo per i trattamenti accessori del personale delle qualifiche ad esaurimento di cui all'art 15 della legge n. 88/1989	35.000	43.227	8.227
327 - Trattamento pensionistico Integrativo (L. n. 144/89, art. 64)	55.300.000	56.357.462	1.057.462
368 - Spese dell'Ufficio Stampa e del Portavoce	400.000	480.056	80.056
425 - Oneri per gli investimenti mobiliari	0	37.935	37.935
722 - Acquisto di titoli	110.000.000	110.031.600	31.600
780 - Restituzione depositi cauzionali in numerato	926.000	965.251	39.251
801 - Addizionali a carico dei datori di lavoro	30.650.000	31.115.751	465.751
806 - Ritenute diverse	26.730.000	30.315.173	3.585.173
807 - Trattenute a favore di terzi relative all'attività patrimoniale	7.131.650	8.643.492	1.511.842
810 - Prestazioni a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato	155.000.000	171.850.995	16.850.995
<b>TOTALE</b>			<b>23.668.292</b>

*Le eccedenze di impegni e pagamenti ammontano, rispettivamente, a milioni di euro 81,3 (milioni 36,08 nel 2014) e milioni di euro 23,6 (milioni 8,6 nel 2014) e sono determinate principalmente da spese obbligatorie e partite di giro.*

*In particolare si evidenzia la spesa per "partecipazione a Fondi di immobiliari" di cui non vengono forniti elementi informativi.*

*In merito alle eccedenze riscontrate, peraltro di entità superiore all'esercizio precedente, il Collegio raccomanda il rispetto delle disposizioni vigenti e delle direttive ministeriali in materia, che impongono l'esecuzione delle spese entro i limiti degli stanziamenti previsti, nonché una corretta programmazione della spesa.*

**Vigilanza sull'attuazione degli adempimenti previsti dalla circolare del MEF n. 2 del 5.2.2013, in relazione al versamento in entrata al bilancio dello Stato delle somme derivanti dai risparmi di spesa**

Ai fini della verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica previsti, in particolare, dalle disposizioni indicate nel quadro normativo esposto in precedenza, nonché delle indicazioni contenute nelle circolari del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, la Direzione centrale Programmazione, bilancio e controllo ha inoltrato al Collegio specifica documentazione (cfr. la nota del responsabile della citata Direzione n. 3953 del 5 agosto 2016).

In particolare, nella Relazione al bilancio consuntivo 2015 viene evidenziato che i versamenti di competenza dell'esercizio 2015 ammontano a complessivi euro 192.562.300, a fronte degli euro 139.907.992 versati nel 2014. Dall'esame del cap. 435 del bilancio gestionale tale somma risulta impegnata e pagata nell'esercizio.

Di seguito, si riporta la tabella predisposta dalla direzione centrale competente e relativa ai versamenti effettuati dall'Ente nel corso dell'esercizio 2015 con i riferimenti alle specifiche disposizioni normative che ne hanno previsto l'obbligo.



## PROVVEDIMENTI NORMATIVI DI RIDUZIONE DELLE SPESE E VERSAMENTO ALLO STATO 2015

DECRETO LEGGE n. 112/2008, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE n. 133/2008	CONSUNTIVO 2007	LIMITE DI SPESA	VERSAMENTO	DATA DEL VERSAMENTO
<b>Art. 61 c. 17:</b> Versamento delle riduzioni di spesa su organi collegiali cap 355: 30% in meno sul 2007.			<b>58.745,00</b>	07-apr-15
- spese per Organi collegiali e Commissioni - contributo am.me del Fondo ex legge n. 493/1999 (non soggetta a taglio)	195.816,67 1.888,20	137.073,67	58.745,00 0,00	
<b>Art. 67 c. 6:</b> Riduzioni spese di personale: 10% sui fondi accessori e 20% sui progetti speciali.			<b>19.018.462,96</b>	03-nov-15
- fondi per la retribuzione accessorio - progetti speciali di cui all'art. 18 della legge n. 98/1989			18.957.251,16 2.061.211,80	
DECRETO LEGGE n. 78/2010, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE n. 122/2010	CONSUNTIVO 2009	LIMITE DI SPESA	VERSAMENTO	DATA DEL VERSAMENTO
<b>Art. 6, c. 7:</b> Incarichi di consulenza limite: 20% del 2009	74.607,83	14.821,57	<b>59.686,26</b>	03-nov-15
<b>Art. 6, c. 8:</b> Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite: 20% del 2009.			<b>1.829.509,99</b>	03-nov-15
- rappresentanza (cap. 366) - convegni, congressi e pubbliche relazioni (cap. 354) - pubblicità e comunicazione (cap. 363 sc 02 e 04) - convegni, congressi ecc. degli Enti di ricerca (non soggette al limite) - pubblicità obbligatoria per bandi di gara (cap. 363 sc 02) - contributo all'attività di vigilanza sui contratti ... (cap. 363 sc 03)	20.430,11 425.773,60 1.840.882,53 497.244,21 628.138,00 11.800,00	4.386,02 85.154,72 368.136,51	16.344,09 940.618,88 1.472.546,02 0,00 0,00 0,00	
<b>Art. 6, c. 12:</b> Spese per missioni limite: 50% del 2009.			<b>3.383.120,76</b>	03-nov-15
- missioni in Italia soggette a riduzione - missioni all'estero soggette a riduzione - missioni ispettive, di certificazione e verifica (non soggette al limite) - missioni ispettive, di certificazione e verifica estere (non soggette al limite)	6.273.431,94 492.809,99 4.914.533,52 17.296,00	3.136.715,97 746.404,97	3.136.715,79 246.404,97 0,00 0,00	
<b>Art. 6, c. 13:</b> Spese per la formazione limite: 50% del 2009.			<b>1.022.251,04</b>	03-nov-15
- spese di formazione - formazione per la reingegnerizzazione dei processi (non soggetta a limite)	2.044.502,06 1.492.880,00	1.022.251,04	1.022.251,04 0,00	
<b>Art. 6, c. 14:</b> Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 2009.			<b>166.919,04</b>	03-nov-15
- acquisto, manutenzione, noleggio di autovetture - acquisto di buoni taxi	750.530,32 81.044,90	600.424,26 64.835,92	150.106,06 16.208,98	
LEGGE n. 183/2011	PREVENTIVO INIZIALE 2012	PREVENTIVO ASSESTATO	VERSAMENTO	DATA DEL VERSAMENTO
<b>Art. 4, c. 66:</b> Riduzione delle spese di funzionamento di INPS ed INAIL secondo i criteri e le percentuali di ripartizione contenuti nel decreto interministeriale 3/4/2012			<b>3.300.000,00</b>	03-nov-15
LEGGE n. 12/2012	PREVENTIVO INIZIALE 2012	PREVENTIVO ASSESTATO	VERSAMENTO	DATA DEL VERSAMENTO
<b>Art. 4, c. 8:</b> Riduzione delle spese di funzionamento di INPS ed INAIL sempre secondo i criteri e le percentuali di ripartizione contenuti nel decreto interministeriale 3/4/2012			<b>18.000.000,00</b>	13-lug-15
DECRETO LEGGE n. 95/2012, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE n. 135/2012	CONSUMI INTERMEDI 2010	LIMITE DI SPESA	VERSAMENTO	DATA DEL VERSAMENTO
<b>Art. 8 c. 3:</b> Riduzione delle spese per consumi Intermedi del 5% rispetto all'analoga spesa sostenuta nell'anno 2010 al netto di quelle ex ISPEL (riduzione del trasferimento statale per il funzionamento dell'ex Ente)	126.713.981,00	204.042.582,90	<b>22.671.398,10</b>	13-lug-15
LEGGE n. 228/2012	MEDIA 2010-2011	LIMITE DI SPESA	VERSAMENTO	DATA DEL VERSAMENTO
<b>Art. 1, c. 108:</b> Riduzione delle spese di funzionamento di INPS ed INAIL sempre secondo i criteri e le percentuali di ripartizione contenuti nel decreto interministeriale 3/4/2012			<b>60.000.000,00</b>	03-nov-15
<b>Art. 1, c. 141:</b> Riduzione delle spese per l'acquisto di mobili nella misura del 20% di quanto speso in media nel biennio 2010-2011	1.518.322,86	303.665,00	<b>1.214.657,86</b>	13-lug-15
DECRETO LEGGE n. 95/2012, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE n. 135/2012	CONSUMI INTERMEDI 2010	LIMITE DI SPESA	VERSAMENTO	DATA DEL VERSAMENTO
<b>Art. 50, c. 8:</b> Riduzione delle spese per consumi Intermedi del 5% rispetto ai dati del consuntivo 2010	136.763.073,00	224.924.919,35	<b>11.838.158,65</b>	13-lug-15
LEGGE n. 228/2012			VERSAMENTO	DATA DEL VERSAMENTO
<b>Art. 1, c. 308:</b> L'INAIL procede al riversamento all'entrata dello Stato di 50 milioni di euro a decorrere dal 0215			<b>50.000.000,00</b>	13-lug-15

gr

**Vigilanza sull'osservanza delle disposizioni dirette ad accelerare il pagamento dei debiti commerciali - articolo 41, comma 1, del decreto legge n.66 del 24 aprile 2014.**

La Relazione al bilancio dell'Istituto reca l'attestazione, sottoscritta dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo n. 192/2012, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, di cui all'art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.

In particolare, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti dell'INAIL per l'anno 2015, calcolato secondo i criteri fissati dal DPCM 22 settembre 2014 ed alla luce dei chiarimenti di cui alla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato - 22 luglio 2015, n. 22, con riferimento alle fatture pagate, risulta pari a 5,12 giorni.

Inoltre, l'importo dei pagamenti relativi alle predette fatture, effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, risulta pari a euro 182.801.146.

Con l'occasione, si segnala l'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale - nella sezione Amministrazione Trasparente, sotto sezione Pagamenti dell'amministrazione - dell'indicatore di tempestività dei pagamenti in applicazione dell'art. 10, comma 1, del DPCM 22 settembre 2014.

Si segnala, inoltre, che l'art. 10, comma 2, del DPCM 22 settembre 2014 prevede che, a decorrere dall'anno 2015, con cadenza trimestrale, le amministrazioni sono tenute a pubblicare anche un indicatore, denominato "indicatore trimestrale di tempestività".



*In proposito il Collegio ha osservato più volte, nel corso dell'esercizio il sistematico ritardo nella pubblicazione sul portale dell'Istituto dell'indicatore trimestrale di tempestività; analoga criticità è stata anche riscontrata nella pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2015, la cui pubblicazione, come è noto, doveva avvenire entro il 31 gennaio 2016.*



**Casellario centrale infortuni**

Il Casellario centrale infortuni provvede all'acquisizione e classificazione delle informazioni relative agli infortuni lavorativi ed extra lavorativi con esito di invalidità permanente. Nella Relazione al bilancio viene riferito che "il Comitato di Gestione del Casellario Centrale Infortuni, con deliberazione n. 1 del 29 aprile 2016, ha approvato il conto consuntivo per l'esercizio finanziario, nei termini risultanti dal prospetto sotto riportato, parte integrante della predetta deliberazione".

<b>CONTO ECONOMICO DEL CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI AL 31.12.2015</b>	
<b>COSTI</b>	
<b>INDENNITA' E RIMBORSI SPESE PER I COMPONENTI DEL COMITATO DI GESTIONE (a)</b>	€ -
<b>Totale (a)</b>	€ -
<b>SPESE PER IL PERSONALE (b)</b>	
Emolumenti ed indennità aggiuntive	€ 824.147,86
Oneri riflessi	€ 270.386,00
Accantonamento fondi del personale	€ 47.620,01
<b>Totale (b)</b>	€ 1.142.153,87
<b>SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE (c)</b>	
Manutenzione locali ed impianti	€ 13.334,72
Riscaldamento e condizionamento	€ 2.995,72
Illuminazione, energia e elettrica ed acque	€ 29.986,36
Stampati, cancelleria e varie	€ 2.658,73
Pulizie e igiene	€ 8.482,83
Vigilanza	€ 22.781,82
Postali e telegrafiche	€ 25,85
Telefoniche	€ 1.493,96
Noleggio e manutenzione macchinari	€ 1.672,00
Spese per l'informatica	€ 233.669,34
Trasporti, fidejussione e noleggio autoveicoli	€ -
Assicurazione	€ 682,34
Acquisto libri, riviste, giornali e pubblicazioni	€ 327,00
<b>Totale (c)</b>	€ 315.148,46
<b>POSTE DI NATURA NON FINANZIARIA (d)</b>	
Filto figurativo	€ 294.280,00
<b>Acquisto strumenti informatici e sviluppo software:</b>	
20% di € 1.154.340,53 (acquisti 2015) - I <sup>a</sup> rata ammortamento	€ 230.868,11
20% di € 615.987 (acquisti 2014) - I <sup>a</sup> rata ammortamento	€ 123.199,41
20% di € 280.183 (acquisti 2013) - I <sup>a</sup> rata ammortamento	€ 56.036,62
20% di € 11.633 (acquisti 2012) - I <sup>a</sup> rata ammortamento	€ 2.326,80
<b>Totale (d)</b>	€ 686.710,74
<b>Totale (a)+(b)+(c)+(d)</b>	€ 2.127.814,77



*Il Collegio prende atto che nel 2015, a seguito del decreto 1 luglio 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è stato ricostituito il comitato di gestione del Casellario Centrale Infortuni ed è ripresa l'attività del predetto organismo. Conseguentemente è cessata la persistente inoperatività del Comitato stesso che ha caratterizzato per lungo tempo l'esercizio finanziario 2014.*



**Centro protesi di Vigorso di Budrio**

Il Centro protesi di Vigorso di Budrio, la filiale di Roma e i punti clienti ubicati sul territorio, sono al servizio degli infortunati INAIL, degli assistiti del SSN e dei privati e fornisce protesi e dispositivi medici personalizzati.

Il conto economico dell'esercizio 2015 espone un disavanzo di milioni di euro 10,2 (a fronte del disavanzo di milioni di euro 10.1 dell'esercizio 2014), determinato dalla differenza tra il totale dei ricavi, pari a 49,3 milioni di euro (a fronte dei 45,5 milioni di euro del 2014) ed i costi per 59,5 milioni di euro (erano 55,6 milioni di euro nel 2014).

Si forniscono di seguito le risultanze, come vengono esposte nella specifica appendice alla Relazione del bilancio dell'Ente.

**Conto economico del Centro di Vigorso di Budrio al 31 dicembre 2015**

COSTI		RICAVI	
<b>RIMANENZE INIZIALI</b>		<b>SOGGIORNI FRUITI</b>	
materie prime magazzino	€ 1.731.698	da privati,ASL,altri	€ 686.800
materie prime reparti	€ 214.191	da INAIL	€ 1.875.943
materie prime filiale			€ 2.572.743
magazzino ausili	€ 421.835		
	€ 2.367.824	<b>PRESTAZIONI SANITARIE</b>	
		da privati,ASL,altri	€ 1.699
		da INAIL	€ 134.495
			€ 136.194
<b>ACQUISTO MATERIE PRIME E DI CONSUMO</b>		<b>PROTESI FORNITE</b>	
Materie prime e sussidiarie	€ 10.116.139	a privati,ASL,altri	€ 6.242.897
Acquisto presidi ortopedici	€ 12.709.582	da INAIL	€ 16.879.816
Acquisto medicinali e materiale sanitario	€ 67.280		€ 23.122.713
Acquisto beni d'uso vario	€ 189.354	€ 23.082.368	<b>PRESIDI ORTOPED.</b>
		da privati,ASL,altri	€ 737.513
		da INAIL	€ 19.085.034
	€ 54.817		€ 20.123.447
<b>SPESE VARIE DI LAVORAZIONE</b>		<b>RIMBORSI REC. NATI</b>	€ 76.663
	€ 4.000.000	<b>CONTRIBUTI Aumenti</b>	€
<b>SPESE PER ATTIVITA' DI RICERCA</b>		<b>RIMANENZE FINALI</b>	
		materie prime magazzino	€ 2.008.680
<b>COSTI PER SERVIZI</b>		materie prime reparti	€ 679.477
Servizio mensa	€ 715.000	magazzino ausili	€ 680.406
Servizio trasporti	€ 77.000		€ 3.348.643
Servizio pulizia e lavanderia	€ 599.817		
Servizio sorveglianza	€ 406.001		
Servizi fornitura acqua, energia, gas	€ 1.156.258		
Servizi diversi	€ 1.882.242	€ 4.836.318	
<b>COSTI PER GOMMINDO BENI DI TERZO</b>			
IRPE	€ 51.000		
Rimborso spese per utilizzo beni di terzi	€ 443.800		
Mostraggi automezzi	€ 47.098	€ 641.898	
<b>SPESE PERSONALE CONTRATTO CCNI</b>			
salvandi e altri costi	€ 11.333.658		
contributi asac.	€ 3.216.000	€ 14.549.658	
<b>SPESE PERSONALE CONTRATTO EPNL</b>			
salvandi e altri costi	€ 5.775.753		
contributi asac.	€ 1.821.538	€ 7.597.291	
<b>ALTRE SPESE PER IL PERSONALE</b>	€ 117.066		
<b>SPESE DIVERSE DI GESTIONE</b>	€ 136.907	<b>TOTALE</b>	€ 49.380.303
<b>ACCENDI PERSONALE MCT</b>	€ 765.269		
<b>ACCENDI PERSONALE EPNL</b>	€ 280.854		
<b>AMM. MODIFIC. ATG</b>	€ 210.435		
<b>AMM. MODIFIC. ATG</b>	€ 1.497.161		
<b>TOTALE</b>	€ 69.637.523	<b>DISAVANZO D'ESERCIZIO</b>	€ 10.157.220
		<b>TOTALE</b>	€ 59.530.283

*Il Collegio rileva che a differenza di quanto affermato nella Relazione al bilancio, il prospetto del conto economico non corrisponde alla struttura scalare prevista dell'articolo 2425 del codice civile.*



### Gestione ex Sportass (ex cassa di Previdenza per l'Assicurazione degli Sportivi)

Al riguardo, nel fare rinvio a quanto direttamente esposto nella Relazione al bilancio, si evidenziano, di seguito, le risultanze esposte nelle apposite tabelle allegate.

#### SITUAZIONE GESTIONE EX SPORTASS

##### Situazione creditoria e debitoria

cap.	Causale	Importo	cap.	Causale	Importo
066.04	Crediti al 1.1.2015	59.408	370.12	Infortuni da liquidare al 1.1.2015	2.766.536
			378.07	Oneri connessi alle prestazioni al 1.1.2015	338.195
	Totale crediti al 1.1.2015	59.408		Totale debiti al 1.1.2015	3.104.731
	Variazioni aumentative dei crediti esercizio 2015	713.002		Variazione diminutiva debiti per pagamenti infortuni esercizio 2015	-323.731
	Riduzione dei crediti per incasso esercizio 2015	-763.704		Variazioni per ricognizione massa residuale (cap. 370 12)	-500.000
	Totale crediti al 31.12.2015	8.706		Variazioni per ricognizione massa residuale (cap. 378 07)	500.000
				Variazione diminutiva debiti per oneri connessi alle prestazioni esercizio 2015	-254.450
				Totale debiti al 31.12.2015	2.526.550
				di cui:	
				- per infortuni da liquidare	1.942.805
				- oneri connessi alle prestazioni	583.745

##### Situazione dinamica degli incassi e dei pagamenti - situazione della cassa

Situazione di cassa al 1.1.2015 (per trasferimento dello Stato)		5.671.383
Esercizio 2015		
- Incassi da Federazioni e da altri debitori		763.704
	Totale parziale	6.435.087
- Pagamento infortuni	(-)	323.731
- Pagamento oneri connessi alle prestazioni	(-)	254.450
- Spese bancarie	(-)	50
- Spese manutenzione procedure informatiche	(-)	0
- Spese di manutenzione delle procedure informatiche	(-)	186.637
- Oneri del personale	(-)	10.620
	(-)	775.488
		-775.488
Situazione di cassa al 31.12.2015 (per gestione SPORTASS)		5.659.599

### Fondo vittime dell'amianto

Il Fondo vittime dell'amianto è regolamentato dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 30 del 12 gennaio 2011.

Nella Relazione al bilancio viene riferito che tale gestione non deve prevedere costi per l'Istituto (es.: oneri per il funzionamento del Comitato, quali gettoni di presenza ovvero rimborsi di missioni); sulla base dei criteri stabiliti dal CIV, il Comitato amministratore del fondo predispone i bilanci annuali, preventivo e consuntivo; i relativi risultati sono evidenziati nei bilanci annuali dell'Istituto in un'apposita contabilità separata (partite di giro nell'ambito della missione "Previdenza").

Nell'esercizio 2015 sono state registrate entrate per complessivi 29.402.492 euro e uscite per 10.618.152 euro.

Si riportano di seguito i prospetti che formano parte integrante della delibera n. 3 del 26 maggio 2016, con la quale il predetto Comitato ha predisposto la situazione del Fondo con riferimento all'intero arco temporale a decorrere dalla sua istituzione.

Prospetto n. 1 – situazione del fondo per le vittime dell'amianto (per anno di incasso/erogazione)

ENTRATE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
Finanziamento dal bilancio dello Stato	30.000.000	30.000.000	0	22.000.000	44.000.000	20.736.100	22.000.000	22.000.000	190.736.100
Addizionale a carico dei datori di lavoro	0	0	0	23.172.154	15.106.344	7.285.600	6.570.365	7.402.492	59.536.955
<b>SOTTOTOTALE PARZIALE ENTRATE</b>	<b>30.000.000</b>	<b>30.000.000</b>	<b>0</b>	<b>45.172.154</b>	<b>59.106.344</b>	<b>28.021.700</b>	<b>28.570.365</b>	<b>29.402.492</b>	<b>250.273.055</b>
Rinnesco delle prestazioni	0	0	0	0	0	793.069	0	0	793.069
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>30.000.000</b>	<b>30.000.000</b>	<b>0</b>	<b>45.172.154</b>	<b>59.106.344</b>	<b>28.814.769</b>	<b>28.570.365</b>	<b>29.402.492</b>	<b>251.066.124</b>

USCITE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
Prestazioni a reddituari	0	0	0	39.949.130	50.147.306	23.265.014	43.146.911	10.482.865	166.991.226
Prestazione una tantum	0	0	0	0	0	0	0	11.200	11.200
<b>SOTTOTOTALE PARZIALE USCITE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>39.949.130</b>	<b>50.147.306</b>	<b>23.265.014</b>	<b>43.146.911</b>	<b>10.494.065</b>	<b>166.991.226</b>
Restituzione addizionale alle imprese	0	0	0	3.104	28.536	38.870	0	124.087	194.597
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>39.952.234</b>	<b>50.175.842</b>	<b>23.303.884</b>	<b>43.146.911</b>	<b>10.618.152</b>	<b>167.197.023</b>

DIFFERENZIALE ENTRATE/USCITE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
Differenze entrate/uscite	30.000.000	30.000.000	0	5.219.920	8.930.502	5.510.885	-14.576.546	18.784.340	83.869.101

## Prospetto n. 2 – situazione del fondo per le vittime dell'amianto (competenza amministrativa)

ENTRATE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
Finanziamento dal bilancio dello Stato	30.000.000	30.000.000	22.000.000	22.000.000	22.000.000	22.000.000	22.000.000	20.736.100	190.736.100
Addizionale a carico dei datori di lavoro	9.676.253	9.190.501	6.907.124	6.794.280	6.752.162	6.854.752	6.957.786	6.404.097	59.536.955
<b>SOTTOTOTALE PARZIALE ENTRATE</b>	<b>39.676.253</b>	<b>39.190.501</b>	<b>28.907.124</b>	<b>28.794.280</b>	<b>28.752.162</b>	<b>28.854.752</b>	<b>28.957.786</b>	<b>27.140.197</b>	<b>250.273.055</b>
Rincasso delle prestazioni	69.139	110.275	139.785	246.112	227.758	0	0	0	793.069
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>39.745.392</b>	<b>39.300.776</b>	<b>29.046.909</b>	<b>29.040.392</b>	<b>28.979.920</b>	<b>28.854.752</b>	<b>28.957.786</b>	<b>27.140.197</b>	<b>251.066.124</b>

USCITE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
Prestazioni ai reddituari	24.419.132	26.444.294	21.147.625	27.095.824	26.771.556	20.586.586	20.526.210	0	166.991.227
Prestazioni una tantum	0	0	0	0	0	0	0	11.200	11.200
<b>SOTTOTOTALE PARZIALE USCITE</b>	<b>24.419.132</b>	<b>26.444.294</b>	<b>21.147.625</b>	<b>27.095.824</b>	<b>26.771.556</b>	<b>20.586.586</b>	<b>20.526.210</b>	<b>11.200</b>	<b>167.002.427</b>
Restituzione addizionale alle imprese	0	0	0	3.104	28.536	38.870	0	124.087	194.597
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>24.419.132</b>	<b>26.444.294</b>	<b>21.147.625</b>	<b>27.098.928</b>	<b>26.800.092</b>	<b>20.625.456</b>	<b>20.526.210</b>	<b>135.287</b>	<b>167.197.024</b>

DIFFERENZIALE ENTRATE/USCITE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
Differenze entrate/uscite	15.326.260	12.856.482	7.899.284	1.941.464	2.179.828	8.229.296	8.431.576	27.004.910	83.869.100
Di cui: destinato alla copertura della prestazione una tantum per mesotelioma non professionale		28.783.164							28.783.164

### Gestione dei residui

La gestione dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2015, con specificazione delle aggregazioni più significative, è rappresentata nei seguenti prospetti.

RESIDUI ATTIVI	residui attivi 2014	variazioni		incasso residui	formazione nuovi residui	residui attivi al 31.12.2015
		in più	in meno			
entate correnti di cui	10.894.919.569		391.005.173	850.441.545	1.345.262.105	10.998.734.956
premi industria	4.165.547.525		209.855.069	364.739.130	686.849.283	4.277.802.609
contributi agricoltura	2.671.770.793		170.679.001	62.984.239	96.641.934	2.534.749.487
trasferimenti da Stato	3.860.735.705		5.000.000	404.693.616	532.454.643	3.983.496.732
Entrate al.ne beni patrimoniali e riscossione di crediti	1.489.658		9.738	256.988	1.181.445	2.404.377
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	4.727.952			287.223	336.400	4.777.129
Partite di giro	2.187.198.548		2.499.927	282.273.285	235.216.008	2.137.641.344
<b>TOTALE</b>	<b>13.088.335.727</b>		<b>393.514.838</b>	<b>1.133.259.041</b>	<b>1.581.995.958</b>	<b>13.143.557.806</b>

RESIDUI PASSIVI	residui passivi 2014	variazioni		pagamento residui	formazione nuovi residui	residui passivi al 31.12.2015
		in più	in meno			
Spese correnti di cui	1.544.384.961	500.000	11.454.110	376.833.042	600.785.136	1.757.382.945
Personale in servizio	124.995.806	0	1.161.214	52.467.909	53.860.499	125.227.182
Acquisto di beni e servizi	138.182.891	0	6.075.590	65.176.824	85.544.489	152.474.966
Prestazioni istituzionali	891.830.674	500.000	3.437.085	156.860.950	319.550.419	1.051.583.058
Spese in conto capitale	3.467.426.827		465.710.678	467.211.006	750.197.274	3.284.702.417
Beni immobiliari	2.056.326.328	0	463.955.240	166.498.231	693.273.543	2.119.146.400
Partite di giro	199.841.099	64.811.688	537.669	97.807.622	95.803.823	262.111.319
<b>TOTALE</b>	<b>5.211.652.887</b>	<b>65.311.688</b>	<b>477.702.457</b>	<b>941.851.670</b>	<b>1.446.786.233</b>	<b>5.304.196.681</b>

La consistenza dei residui attivi, pari all'inizio dell'esercizio a euro 11.561.561.848 (al netto delle variazioni e degli incassi), hanno registrato un incremento nel corso del 2015 di 1.581.995.958. I residui attivi alla fine dell'esercizio per premi e contributi ammontano a 6.833 milioni di euro circa (erano milioni di euro 6.856 l'anno precedente), mentre i crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici ammontano a milioni di euro 5.957, in lieve aumento rispetto all'importo di 5.863 milioni di euro del 2014.

Il monte complessivo dei residui attivi, nel corso dell'esercizio 2015, si è incrementato di milioni di euro 55,2, per effetto principalmente dell'aumento dei crediti per premi della gestione Industria (circa 112,3 milioni di euro), e quelli nei confronti dello Stato (circa 123 milioni di euro), mentre quelli della gestione Agricoltura sono diminuiti di circa 137 milioni di euro.



La consistenza dei residui passivi ammonta, a fine esercizio 2015, a milioni di euro 5.304 (5.211 nel 2014), con un aumento di euro 92.543.794 al netto delle variazioni e dei pagamenti, determinato prevalentemente dalla formazione di nuovi residui relativi alle prestazioni istituzionali (+359,5 milioni di euro).

*Per quanto si riferisce ai residui attivi si richiama quanto già osservato in merito alla problematica dell'accumulo delle partite creditorie e debitorie della missione 1, sottolineando la persistenza di un trend di crescita malgrado le operazioni di riaccertamento che, annualmente, producono la cancellazione di significative masse residuali; detto andamento è determinato principalmente dai premi di assicurazione accertati e non riscossi della gestione industria e dai crediti verso lo Stato.*

*Per i residui passivi, si riferiscono essenzialmente alle spese in conto capitale della missione "servizi generali ed istituzionali" relativi ad spese per investimenti impegnate in esercizi precedenti e che hanno trovato solo marginale realizzazione in termini di spesa effettiva.*

*Nel complesso, per quanto riguarda l'andamento annuo delle partite creditorie e debitorie e lo stock cumulato di residui attivi e passivi che risultano iscritti nel bilancio dell'Istituto, il Collegio non può che richiamare l'attenzione sulla necessità che l'Ente adotti misure rivolte ad una efficace azione contabile al fine anche di ridurre i tempi dei pagamenti e delle riscossioni.*



**Considerazioni conclusive**

*La gestione dell'esercizio finanziario 2015 si è conclusa con risultati di segno positivo in termini finanziari, economici e patrimoniali; come si evince dalla Relazione al conto consuntivo, l'avanzo economico si attesta a 341,7 milioni di euro, con una diminuzione di circa euro 278,5 milioni rispetto al risultato registrato nello scorso esercizio (milioni 620,2 ), principalmente imputabile all'incremento degli oneri straordinari iscritti nel conto economico ed in particolare alla registrazione della voce di costo "sopravvenienza passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui" per un valore di - 1.855,8.*

*Per quanto riguarda le entrate contributive si registra una lieve flessione rispetto al periodo precedente passando da euro 7.658.495.175 del 2014 a euro 7.618.026.093.*

*L'avanzo di cassa, determinato in euro 23.576 milioni, risulta superiore di 496 milioni rispetto a quello del precedente esercizio (euro 23.080 milioni), mentre l'avanzo patrimoniale, attestandosi ad un importo di milioni di euro 6.229 al 31 dicembre 2015, supera (di 342 milioni) il precedente avanzo patrimoniale, che al 31.12.2012 ammontava a milioni di euro 5.887.*

*L'avanzo di amministrazione, alla fine dell'esercizio, ammonta a € 31.415.898.133 risultante dal saldo della gestione di cassa e dei residui.*

*La Relazione al bilancio consuntivo riporta il grado percentuale di copertura delle riserve tecniche, pari al 101,9%, in aumento rispetto al 2014.*

*Fermo restando quanto commentato in ordine alle singole poste di bilancio, il Collegio ritiene opportuno sottolineare quanto segue.*

*In materia di appalti, si raccomanda, ancora una volta, di privilegiare la procedura di evidenza pubblica, al fine non solo di favorire l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa, ma anche di garantire il principio di legalità e trasparenza e un miglior funzionamento del mercato concorrenziale. La*



*deroga alle normali regole competitive, con il conseguente ricorso ad altri istituti (proroga dei contratti, affidamenti diretti, ecc.), ammissibili soltanto in casi d'urgenza, non è compatibile con il principio generale della pubblicità e della massima concorsualità alla luce dell'attuale normativa nazionale e comunitaria. Infatti la deroga può essere attuata unicamente nei casi di eventi imprevedibili e non di situazioni soggettive derivanti da carenza di adeguata organizzazione e programmazione o ritardo di attivazione dei procedimenti.*

*Fermo restando l'obbligo del ricorso alle convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A., nonché al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Mepa) si ribadisce che l'affidamento diretto, qualora consentito dalla normativa, deve essere preceduto dalla valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da una pluralità di operatori per la verifica della congruità del prezzo. Si fa presente, inoltre, che la scelta dell'affidatario, sia nella relativa determina e sia nella relazione allegata, debba essere adeguatamente motivata, in particolare dando conto del possesso, da parte dell'operatore economico prescelto, dei requisiti richiesti, della rispondenza di quanto offerto alle esigenze della stazione appaltante e, soprattutto, della congruità dell'offerta.*

*Con riferimento ai rilievi mossi dal Collegio sindacale (v. da ultimo verbali n.41/2015 e n. 5/2016 e 19/2016), in ordine ai disallineamenti riscontrati nell'attività di verifica della cassa generale dell'Istituto, non sono stati forniti gli ulteriori aggiornamenti richiesti. In proposito, si ribadisce la necessità, ormai non più procrastinabile, di definire al più presto procedure che consentano il puntuale e costante monitoraggio dei movimenti di conto corrente e di quelli contabili, al fine di superare le discordanze rilevate. Altrettanto necessario appare procedere all'identificazione delle motivazioni che hanno determinato, negli anni passati, le citate differenze; pertanto sarà cura della struttura competente tenere informato questo Collegio sugli esiti delle attività volte a superare le predette criticità ripetutamente segnalate.*



*In ordine alle verifiche effettuate nel corso del 2015 relative alle casse economali, il Collegio ha osservato, tra l'altro, carenze dell'attuale regolamento amministrativo - contabile, particolarmente riguardanti le figure dei cassieri interni (v. verbale n.5/2016).*

*La Direzione Centrale competente ha riconosciuto la necessità di aggiornare il regolamento, impegnandosi altresì a predisporre, nelle more del completamento dell'iter del nuovo regolamento, opportune direttive agli uffici con indicazioni precise ed omogenee nella materia considerata. La Direzione si è inoltre impegnata a razionalizzare il numero delle casse in considerazione dell'evoluzione dei sistemi di pagamento attuali.*

*Il Collegio raccomanda pertanto all'Amministrazione di attuare quanto prospettato e di informarne conseguentemente l'Organo di controllo.*

*L'andamento delle entrate contributive costituisce un elemento di assoluta rilevanza per il bilancio dell'Ente. Anche per il 2015 si è registrata una tendenza negativa, seppure di lieve entità, confermando il trend decrescente degli ultimi anni.*

*Peraltro lo stock dei residui attivi si è consolidato, raggiungendo l'importo di 13.143.557.806, con un incremento di circa 55 milioni di euro rispetto al 2014.*

*Si invita pertanto l'Ente a dare maggiore impulso all'attività di riscossione.*

*Infine, ai fini di una maggiore leggibilità si ritiene opportuno che la Relazione al bilancio illustri gli scostamenti fra le previsioni ed il consuntivo, nonché al confronto con il rendiconto dell'esercizio finanziario precedente, esplicitando le motivazioni degli scostamenti.*

*In conclusione, sulla base degli atti presentati, il Collegio ritiene di poter esprimere parere favorevole ai fini dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2015, confermando le osservazioni, le raccomandazioni ed i rilievi già espressi nel testo della presente Relazione.*



IL COLLEGIO DEI SINDACI

Dr.ssa Daniela Carlà - Presidente



Dr.ssa Enza Andreini - Vice Presidente



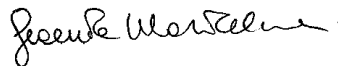
Dr. Salvatore De Rosa

ASSETTE

Dr. Antonino Galloni



Dr.ssa Giacinta Martellucci



Ing. Mariano Martone



Dr.ssa Elisabetta Moffa

